



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

OR.S.A. TRASPORTI - Autoferro T.P.L.

Segreteria Provinciale T.P.L. di REGGIO EMILIA - indirizzo Via Bovi Campeggi 22/10- 40131 BOLOGNA
Sito Internet: www.sindacatoorsa.it ☎ 051 2583082-Fax.051 2583496 Mail: sp.reggioemilia.tpl@sindacatoorsa.it

Comunicato del 25 giugno 2014 - ore 20.30

Con una partecipazione allo sciopero mai registrata prima!

IL 98% DEGLI AUTISTI HANNO RISPOSTO A SETA:

LA PROGRAMMAZIONE DELLE CORSE VA RIVISTA!

Partiamo dalle **scuse** e dai **ringraziamenti**:

- ❖ le **scuse** vanno ai disagi che abbiamo causato ai cittadini di Reggio Emilia per uno sciopero che non volevamo, al quale siamo stati costretti da una dirigenza aziendale che si disinteressa dei problemi dei propri autisti e di quelli dei cittadini
- ❖ i **ringraziamenti** ai tanti cittadini che hanno espresso condivisione sulle motivazioni dello sciopero che non rivendica aumenti economici o riduzione degli orari di lavoro, ma il sacrosanto diritto di un autista a lavorare in serenità, nel rispetto delle Leggi e del Codice della Strada. Hanno capito i viaggiatori, ma non ancora SETA, che la programmazione degli orari e delle corse passa per una seria analisi dei traffici, dei tempi di carico e scarico alle fermate, dei limiti di velocità dell'ambito urbano. Questo significa avere puntualità e qualità del servizio, quello che inutilmente i reggiani chiedono da anni e che puntualmente SETA non garantisce. Ovviamente dando poi la colpa ai suoi autisti!
- ❖ Il **ringraziamento**, sentito, al 98% dei nostri colleghi che hanno spontaneamente aderito ad uno sciopero "civile", che vuole rispettare orari che sia possibile rispettare senza saltare il riposo minimo tra una corsa e l'altra, senza superare i limiti di velocità per essere alla fermata quando previsto, senza sentirsi derisi, offesi e minacciati per dei ritardi di cui sono del tutto incolpevoli.

Ora è il momento che SETA faccia una seria riflessione sui dati dell'agitazione (su 58 autobus circolanti nella fascia di sciopero, 54 sono rientrati in deposito) e comprenda la necessità di sedersi ad un tavolo con il Sindacato per affrontare un problema che dovrebbe essere prima tutto di una dirigenza messa lì per garantire un servizio pubblico pagato dalla collettività.

Così non fosse e permanesse - da parte di SETA - una incomprensibile chiusura al dialogo ed al confronto con i lavoratori la lotta continuerà e si inasprirà.

Sappiano sin d'ora i Reggiani di chi sarà la piena e totale responsabilità dei disagi futuri dei quali toccherà a SETA scusarsi.

Fine comunicato

OR.S.A. Trasporti-Settore Autoferro TPL
Segreteria Prov.le di Reggio Emilia
(Il Segretario)